

SESTI CLASSIFICATI AI CAMPIONATI NAZIONALI

Problem solving, i giovani geni di «Piano Gesù»

**Quattro
studenti
modicani
si sono
confrontati
con le
migliori
eccellenze
italiane**

MODICA. Successo per il Circolo didattico Piano Gesù alle olimpiadi del Problem Solving: dopo la prima posizione a livello regionale, i 4 ragazzi che hanno partecipato alla competizione nazionale si sono classificati sesti. L'iniziativa delle olimpiadi, con decreto ministeriale dell'8 agosto 2014, è annoverata tra quelle definite dal Miur nelle promozioni delle eccellenze a scuola e in questo anno ha avuto la preziosa collaborazione della [Fondazione Mondo Digitale](#). Il Comune di Modica si è fatto carico delle spese di viaggio e alloggio per i quattro alunni. Le prove sulle quali si sono confrontate le migliori eccellenze scolastiche italiane richiedevano l'intersezione di informatica e problem solving.

“Le prove radicate nelle aree disciplinari di base - spiegano i docenti - erano orientate a stimolare percorsi di ricerca in cui giocavano d'assalto le competenze proprie del problem solving: ricerca, esplorazione ed analisi di tutti i dati, necessari-superflui-alternativi, da organizzare per trovare e rappresentare percorsi di risoluzione attraverso format di sintesi logica. In quanto metodologia il problem solving rimanda ad attività in cui prevale il pensare, il ragionare, il fare ipotesi ed operare scelte, attività che richiedono l'applicazione di abilità relative alla gestione di informazioni strutturali più che l'applicazione sterile di procedimenti meccanici volti alla risoluzione di semplici calcoli. Attività che valorizzano l'instaurarsi di quelle competenze trasversali ai diversi contesti disciplinari riconosciute ormai essenziali per un inserimento attivo e consapevole dei giovani nella società”. “Classificarci alla sesta posizione, da natura di matricole, è senza dubbio un ottimo risultato, al di sopra di ogni aspettativa - commenta Ignazio Abbate, docente referente del progetto - e per i nostri ragazzi ha rappresentato il vantaggio di confrontarsi con le migliori eccellenze scolastiche e respirare un'aria di alto profilo culturale-didattico. Credo sia questa la scuola del futuro che dà vero merito all'impegno di scuola, enti locali e famiglie quale vera comunità educante”.